

# Navetta per il Galilei, case da abbattere

*Alcune famiglie se ne dovranno andare, prime proteste contro il People Mover*

**PISA.** Il People Mover, la nuova linea di collegamento tra l'aeroporto Galilei, i parcheggi scambiatori di Pisa sud e la stazione dei treni, sta scatenando reazioni contrastanti. Il progetto prevede una linea di shuttle ad alta frequenza, automatizzati e climatizzati, e quindi il consolidamento della centralità strategica del nostro aeroporto, ma obbliga due famiglie a un trasloco forzato.

Succede in via Zucchelli, la traversa di via Quarantola in zona San Giusto che sarà investita dalla nuova linea. Il progetto prevede la rilocalizzazione di due edifici su sette totali e coinvolge una ventina di persone. Nilo Vaglini fa parte dei due nuclei familiari che sicuramente se ne andranno. È proprietario della casa dei suoi genitori al numero 2 e di quella adiacente, color pesca, cucina su misura e scala con soppalco, che ha costruito per la sua famiglia.

Racconta: «Ho ricevuto il permesso di abitabilità a fine aprile e il 20 giugno ho saputo che le navette passeranno in mezzo al giardino. Da pisano non sono contrario al progetto, ma il danno economico che ne ricevo è enorme. Senza contare il danno affettivo per i miei genitori, costretti a traslocare a 90 anni».

L'assessore all'urbanistica Fabrizio Cerri fa notare che siamo ancora in una fase di definizione dei lavori: «La proposta della variante strutturale prevede una rilocalizzazione delle case vicino a via Goletta molto generica, in modo da lasciare la massima libertà ai cittadini. Il tracciato comunque non investirà gli edifici, ma la loro fascia di rispetto».

«In altre parole la nostra casa resterà in piedi, ma ci tro-

veremo il muro di separazione a 5 metri di distanza - dice Renza Melai, pensionata (lei e il marito Enzo abitano al numero 6 di via Zucchelli da cinquant'anni) - Non sappiamo cosa decidere, anche perché la raccomandata con l'avviso del Comune è arrivata solo venerdì scorso».

Rassegnati a cambiar casa sono i Ghiara, che abitano tra i Vaglini e i Melai. Luisa Pistelli, docente alla facoltà di Farmacia, parla di «esproprio forzato dall'abitazione con nette ricadute sulla qualità della vita», mentre la figlia Elena, studentessa universitaria, si chiede: «Se già i treni per l'aeroporto (che le passano davanti casa ogni giorno) sono semivuoti, che senso ha fare altre navette?».

Il sindaco Filippeschi promette che l'attuazione di People Mover sarà condotta nel massimo rispetto per San Giusto: «Nel quadro delle scadenze dei finanziamenti europei, prendiamo l'impegno di una ampia previsione urbanistica, in un rapporto più che quotidiano con le famiglie».

Entro il 3 settembre i cittadini possono presentare le loro istanze all'Ufficio protocollo del Comune o via e-mail [garantedellacomunicazione@comune.pisa.it](mailto:garantedellacomunicazione@comune.pisa.it).

**Lucia Maffei**

